

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INVESTIGAZIONE,
CRIMINALITÀ E SICUREZZA INTERNAZIONALE
(Classe: LM-52)**

Art. 1

Obiettivi formativi generali

Il corso di laurea Magistrale in "Investigazione, criminalità e sicurezza internazionale" ha l'obiettivo di formare laureati in grado di comprendere e anticipare l'evoluzione delle più pericolose e pervasive forme di criminalità, a livello nazionale o internazionale, che possano mettere a rischio la sicurezza, la pace e la convivenza tra le persone o gli stati, attraverso un percorso di alta specializzazione nella interpretazione delle trasformazioni socio-economiche e dei contesti geopolitici nonché nell'uso delle più avanzate tecniche di analisi e investigazione. Il corso intende dotare i laureati delle competenze necessarie ad operare con efficacia nell'ambito della lotta alla criminalità comune od organizzata e al terrorismo di matrice politica o religiosa, indicando ai decisori le azioni idonee a tutelare gli interessi pubblici e privati e ad affermare i principi di legalità e di convivenza civile.

Art. 2

Percorso formativo

Il percorso formativo si articola in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi così distribuiti:

| LM-52 - 2018/2019 | | | | |
|--|---|---|---------------------|-----------------|
| Corso di Laurea Magistrale in Investigazione, criminalità e sicurezza internazionale | | | | |
| ATTIVITA' FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SSD | PARZIALE CFU AMBITO | TOT .CFU AMBITO |
| CARATTERIZZANTI | STORICO | SPS/02 Teorie dei conflitti M-STO/04 Esodi, migrazioni e identità nell'età contemporanea M-STO/03 Geopolitica dei Balcani e dell'Eurasia contemporanei | 8-8 | 72-72 |
| | ECONOMICO | SECS-P/06 Controllo dei flussi finanziari transnazionali e migration smuggling | 8-8 | |
| | GIURIDICO | IUS/13 Diritto internazionale e cooperazione investigativa e giudiziaria IUS/13 Criminalità e immigrazione IUS/21 Assetti politici e istituzionali del mondo islamico IUS/21 Ordinamenti giuridici e gestione dei flussi migratori | 16-16 | |
| | POLITOLOGICO | SPS/04 Buone pratiche di contrasto alla criminalità SPS/04 Analisi comparata delle politiche di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo | 16-16 | |
| | SOCIOLOGICO | SPS/07 Movimenti e comportamenti devianti di matrice politica e religiosa SPS/12 Gestione delle emergenze SPS/11 Conflitti sociali e relazioni internazionali SPS/12 Teoria della devianza e criminogenesi | 16-16 | |
| LINGUISTICO | L-LIN/12 Lingua inglese avanzata obbligatoria | 8-8 | | |
| AFFINI E INTEGRATIVE | ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE | IUS/17 Diritto penale IUS/16 Indagini, investigazioni e cyber security M-STO/04 Storia delle mafie SECS-S/04 Trend demografici SPS/04 Studi strategici SECS-P/01 Geo-economia | 16-16 | 16 |
| ATTIVITA' A SCELTA | | | 8 | 8 |
| | ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE | | 8 | 8 |
| ULTERIORI ATTIVITA' | MINIMO DI CREDITI RISERVATI DALL'ATENEO ALLE ATTIVITA' ART. 10, COMMA 5 LETT. D | LABORATORIO DI SECURITY MANAGEMENT E INTELLIGENCE oppure LABORATORIO DI ANALISI DI QUADRANTI GEOPOLITICI | 4 | 4 |
| PROVA FINALE | | | 12 | 12 |
| | | | 120 | |

Art. 3

Tipologia, caratteristiche e distribuzione delle attività formative

Il percorso formativo è strutturato come segue:

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

AMBITO STORICO: – lo studente dovrà scegliere un insegnamento

In questo ambito sarà analizzato il contesto storico-geografico in cui i fenomeni oggetto di studio sono andati sviluppandosi, non trascurando lo studio dei conflitti che hanno segnato la storia e che ricoprono un ruolo di primaria importanza nell'evoluzione della criminalità internazionale e nei fenomeni terroristici di matrice politico-religiosa.

AMBITO ECONOMICO: – è previsto un insegnamento obbligatorio tra le attività caratterizzanti afferente al settore scientifico-disciplinare SECS-P/06

Al fine di dotare il laureato delle conoscenze necessarie per analizzare in maniera corretta il controllo dei flussi finanziari e per individuare in essi attività di tipo criminale, gli insegnamenti di questo ambito hanno l'obiettivo di:

- fornire nozioni di carattere economico e finanziario volte alla comprensione degli interessi di tipo finanziario celati dietro le continue trasformazioni della criminalità;
- far riflettere gli studenti sulle conseguenze distorsive che l'amplificazione di tali fenomeni comportano nell'economia nazionale e globale;
- familiarizzare gli studenti con gli strumenti per un efficace controllo dei flussi finanziari transnazionali;
- analizzare fenomeni quali il *migration smuggling*.

AMBITO GIURIDICO: - lo studente dovrà scegliere due insegnamenti

Questo ambito ha il fine di dotare i laureati delle conoscenze giuridiche necessarie per operare negli ambiti della prevenzione, analisi e contrasto alla criminalità. Sono previsti insegnamenti di Diritto internazionale e cooperazione investigativa, di Diritto internazionale applicato al fenomeno della criminalità e della immigrazione clandestina e di Diritto pubblico comparato, destinato ad affrontare prevalentemente il tema degli assetti politici e istituzionali del mondo islamico.

AMBITO POLITOLOGICO: due insegnamenti obbligatori

In questo ambito sono previsti due insegnamenti di cui uno è finalizzato all'analisi delle politiche di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo e nel corso del quale si esamineranno ad esempio l'evoluzione normativa in materia di prevenzione, la politica penale, la politica penitenziaria; l'altro finalizzato alla comprensione e alla valutazione comparativa delle 'best practices' seguite anche in altri paesi ai fini del contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo.

AMBITO SOCIOLOGICO: - lo studente dovrà scegliere due insegnamenti

In questo ambito sono previsti insegnamenti afferenti all'ambito sociologico che da un lato analizzano il tema dei conflitti sociali ed esaminano le possibili strategie di gestione delle emergenze, e dall'altro mirano ad analizzare le teorie della devianza applicata ai fenomeni criminogeni e i comportamenti devianti di matrice politico-religiosa.

AMBITO LINGUISTICO: - è previsto un insegnamento obbligatorio di lingua inglese a livello avanzato

ATTIVITA' AFFINI

Lo studente dovrà scegliere due insegnamenti

Tra le attività affini vengono proposti insegnamenti di carattere giuridico, finalizzati all'apprendimento delle moderne tecniche di investigazione, tecniche di indagine, tecniche di contrasto alla criminalità Informatica, *cyber security*. Inoltre, sono previsti insegnamenti che affrontano i fenomeni oggetto di studio sotto un aspetto più ampio come l'analisi dei trend demografici; un insegnamento di carattere economico inerente l'approfondimento della geo-economia finalizzato a esaminare le principali dinamiche economiche e finanziarie anche dei paesi in via di sviluppo.

INSEGNAMENTO A LIBERA SCELTA

Lo studente dovrà inserire all'interno del proprio piano di studi un insegnamento a libera scelta tra tutti quelli previsti nel corso e non scelti tra le attività caratterizzanti o tra le attività affini e integrative. Lo studente può scegliere inoltre un insegnamento tra quelli attivati negli altri corsi di laurea e laurea magistrale attivati nell'ateneo purché non di livello inferiore alle competenze già acquisite e coerente con il percorso formativo. Nella libera scelta dello studente non possono essere inseriti insegnamenti già seguiti in precedenza.

ULTERIORI ATTIVITÀ LINGUISTICHE

Tra le ulteriori attività linguistiche è previsto un insegnamento obbligatorio di una seconda lingua straniera a scelta tra quelle insegnate nella Facoltà di Interpretariato e traduzione. Tale insegnamento è mutuato da quelli offerti dalla Fit e può essere seguito a vari livelli a seconda del punto di partenza dello studente, che potrà affrontare lo studio di una nuova lingua da principiante o approfondire la propria padronanza di un'altra lingua già studiata in precedenza.

ULTERIORI ATTIVITÀ UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Lo studente dovrà sceglierne uno dei seguenti laboratori

- Laboratorio di *security management e intelligence*
- Laboratorio di analisi di quadranti geopolitici.

In alternativa, lo studente potrà decidere di inserire all'interno del proprio percorso formativo un tirocinio da concordare con il relativo ufficio. Non saranno riconosciute come tirocinio eventuali attività lavorative svolte dallo studente autonomamente o concordate con un'azienda senza aver preventivamente definito i termini con l'ufficio placement e con la presidenza della facoltà. Per poter essere riconosciuti i tirocini devono essere inseriti nel contesto di una convenzione tra l'Ateneo e l'azienda o l'istituzione accogliente, e deve essere stato sottoscritto uno specifico accordo di tirocinio che stabilisca le modalità di svolgimento del tirocinio stesso, gli obiettivi formativi previsti e i referenti.

PROVA FINALE

La prova finale, cui vengono attribuiti 12 CFU, prevede la stesura di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore, e la sua presentazione e discussione orale. La tesi consiste nell'analisi e approfondimento di un argomento attinente a uno o più insegnamenti seguiti durante il percorso di studi. L'elaborato potrà, inoltre, riguardare problematiche affrontate durante l'esperienza di tirocinio svolta nell'ambito del percorso formativo.

Il voto di laurea è espresso in 110mi e consiste nella somma del voto risultante dalla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il percorso formativo in oggetto e il punteggio ottenuto durante l'esame di Laurea.

Art. 4 Elenco degli insegnamenti

| INSEGNAMENTO | SSD | CFU | ORE |
|---|-----------|-----|-----|
| Teorie dei conflitti | SPS/02 | 8 | 48 |
| Esodi, migrazioni e identità nell'età contemporanea | M-STO/04 | 8 | 48 |
| Geopolitica dei Balcani e dell'Eurasia contemporanei | M-STO/03 | 8 | 48 |
| Diritto internazionale e cooperazione investigativa e giudiziaria | IUS/13 | 8 | 48 |
| Criminalità e immigrazione | IUS/13 | 8 | 48 |
| Assetti politici e istituzionali del mondo islamico | IUS/21 | 8 | 48 |
| Ordinamenti giuridici e gestione dei flussi migratori | IUS/21 | 8 | 48 |
| Movimenti e comportamenti devianti di matrice politica e religiosa | SPS/07 | 8 | 48 |
| Gestione delle emergenze | SPS/12 | 8 | 48 |
| Conflitti sociali e relazioni internazionali | SPS/11 | 8 | 48 |
| Teoria della devianza e criminogenesi | SPS/12 | 8 | 48 |
| Lingua inglese livello avanzato | L-LIN/12 | 8 | 48 |
| Diritto penale | IUS/17 | 8 | 48 |
| Storia delle mafie | M-STO/04 | 8 | 48 |
| Trend demografici | SECS-S/07 | 8 | 48 |
| Studi strategici | SPS/04 | 8 | 48 |
| Controllo dei flussi finanziari transnazionali e migration smuggling | SECS-P/06 | 8 | 48 |
| Buone pratiche di contrasto alla criminalità | SPS/04 | 8 | 48 |
| Analisi comparata delle politiche di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo | SPS/04 | 8 | 48 |

| | | | |
|---|--|---|----|
| Indagini, Investigazioni e cyber security | IUS/16 | 8 | 48 |
| Geo-economia | SECS-P/01 | 8 | 48 |
| Il Lingua straniera | L-OR/21 L-OR/12 L-LIN/04 L-LIN/09 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 | 8 | 48 |
| Laboratorio di Security Management e Intelligence | - | 4 | 24 |
| Laboratorio di analisi di quadranti geopolitici | - | 4 | 24 |

Art. 5

Tipologia forme didattiche

Il corso prevede come tipologia di didattica la lezione frontale, durante la quale possono essere previsti incontri o seminari con esperti del settore.

ART. 6

Attività formative extracurricolari

È consentita la possibilità di acquisire crediti extracurricolari tra le attività caratterizzanti e/o affini per un massimo di 30 CFU.

ART.7

Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi sono pubblicati sul sito della pagina dedicata. I programmi sono da considerare validi per l'anno accademico di riferimento, comprese tutte le sessioni di esame corrispondenti. Al termine dell'ultima sessione utile, lo studente che non abbia ancora acquisito i CFU relativi a un insegnamento dovrà concordare con il docente il programma di riferimento per l'esame da svolgere durante una sessione di esami di un anno accademico successivo.

ART. 8

Modalità di verifica della preparazione

In ogni attività formativa sono previste una o più attività di verifica del profitto, che possono avere la forma di esami parziali e/o finali scritti e/o orali, di preparazione di elaborati (progetti, tesine, registrazioni audio o video, ecc.) o di *performance* (partecipazione a dibattiti, presentazioni, soluzione di problemi, ecc.). Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti coinvolti in ogni attività e comunicate agli studenti e pubblicizzate sul sito insieme al programma e a tutte le informazioni relative a ciascuna attività all'inizio del corso.

E' garantita l'equità di giudizio, che sarà commisurato al livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla singola attività formativa. A seconda della modalità stabilita per ogni attività formativa, la verifica del profitto può avvenire in modo individuale o collettivo (con attività che coinvolgano più studenti). Tuttavia, la valutazione dei risultati raggiunti è individuale e viene svolta in condizioni tali da garantire la trasparenza della procedura valutativa.

Tutte le attività di valutazione del profitto, indipendentemente dalla loro natura, devono prevedere la possibilità di valutare gli studenti individualmente sulla base di criteri resi noti precedentemente allo svolgimento dell'attività.

La valutazione del profitto avviene con un esame finale con votazione in trentesimi.

Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni:

- sessione estiva (giugno- luglio)
- sessione autunnale (settembre-ottobre)
- sessione invernale (gennaio-febbraio)

ART. 9

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

-Laurea o Diploma universitario di durata triennale o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, nelle seguenti classi di Laurea ex D.M. 270/04:

L-1; L-5; L-6; L-10; L-11; L-12*; L-14; L-15; L-16; L-18; L-19; L-20; L-24; L-33; L-36; L-37; L-39; L-40; L-41; L-42; LMG/01; DS/1; L/DS. Le Classi di Laurea ex D.M. 509/99 sono equiparate alle classi ex D.M. 270/04 elencate, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Personale preparazione:

- Conoscenza della lingua inglese a livello non inferiore a B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Conoscenza delle nozioni informatiche di base
- Conoscenze generali delle problematiche e delle tendenze socio-politiche dell'attuale contesto nazionale e internazionale

ART. 10

Verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Verifica del possesso dei requisiti di accesso:

La verifica del possesso dei requisiti richiesti sarà compiuta dalla segreteria studenti e/o dalla segreteria di Presidenza sotto la supervisione del Preside o di un suo delegato. Le modalità di verifica saranno rese note con congruo anticipo.

Verifica della personale preparazione:

La verifica della personale preparazione avverrà attraverso un colloquio con un'apposita Commissione, ferma restando la possibilità di prevedere modalità diverse, quali, ad esempio, prove scritte con diverse tipologie di attività. Le modalità di verifica saranno rese note con congruo anticipo.

ART. 11

Iscrizione a percorsi abbreviati

Le persone che per studi precedenti intendano richiedere l'iscrizione abbreviata al Corso di Laurea Magistrale in Investigazione, criminalità e sicurezza internazionale, dovranno presentare l'apposita istanza corredata dalla certificazione pertinente. L'istanza sarà valutata dal Consiglio di Facoltà, o dall'apposita Commissione Didattica da esso delegata, al fine di verificare la pertinenza e la consistenza delle prove svolte con il percorso formativo in oggetto.

ART. 12

Trasferimenti da altri corsi di studio

I crediti formativi (CFU) acquisiti sono valutati dal Consiglio del Corso di studi se attivato o, in sua assenza, dal Consiglio di Facoltà, il quale valuta la compatibilità delle attività formative pregresse e dei CFU acquisiti ai fini del riconoscimento fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso. L'identità dei SSD non implica in alcun caso un riconoscimento automatico.

ART. 13

Attività di ricerca

A supporto delle attività formative, ciascun docente svolge attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza e ne relaziona al Consiglio di Facoltà, secondo modalità che vengono deliberate dal Consiglio stesso nella prima riunione di ciascun Anno accademico. Nel contesto della propria attività di ricerca i docenti possono coinvolgere gli studenti interessati, i quali possono collaborare con attività puntuali o svolgere la propria tesi di laurea in collegamento con un progetto o un filone di ricerca in corso in Ateneo. Le questioni riguardanti i diritti d'autore e la proprietà intellettuale collegate a queste attività sono regolate dalla normativa vigente.

ART. 14 Rimando

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento Generale di Ateneo.

*Come da Consiglio di Facoltà n. 140 del 17 luglio 2018 e Senato Accademico n. 112 del 18 luglio 2018, sono state inserite le classi di laurea L-11 e L-12 omesse in precedenza per errore.

